

Codice A1610A

D.D. 20 dicembre 2019, n. 649

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. ROMAGNANO SESIA (NO) - Intervento: Opere di manutenzione straordinaria alla recinzione esistente, formazione nuova recinzione a protezione area giardino. N.C.T. foglio 5, mapp. 143, 25 e 26. Autorizzazione paesaggistica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio, (allegato 1) che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del

Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Paludi

Allegato

Il Funzionario estensore Alida Fiandaca
--



Classificazione 11.100/GESP/1167/2019A/A16.000
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. 27802/A1610A del 05/11/2019
27803/A1610A del 05/11/2019

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune: ROMAGNANO SESIA (NO)
Intervento: Opere di manutenzione straordinaria alla recinzione esistente per
spostamento del cancello carraio esistente sulla strada di accesso al fabbricato;
formazione nuova recinzione a protezione dell'area destinata a giardino, gioco privato
e piantumazione di alberi, pertinenziale all'abitazione, mediante posizionamento di
paletti in ferro e rete metallica, formazione di cancello pedonale per accedere ai
terreni di proprietà al di fuori della nuova delimitazione - immobile sito in Via dei
Martiri, 99 - N.C.T. foglio 5, mappali 143, 25 e 26
Istanza: N. 1167/2019A/A16.000

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal Comune di ROMAGNANO
SEZIA (NO) in data 05/11/2019, con nota prot. 8013 del 22/10/2019, per il rilascio
dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona
sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata
allegata all'istanza,

considerato che gli interventi previsti consistono nella formazione di una
nuova recinzione di altezza 1,80 mt, a protezione dell'area di pertinenza del fabbricato
di abitazione destinata a giardino, gioco privato e piantumazione alberi da frutto

Classif. 11.100/GESPAE/1167/2019A/A16.000

(mappale 143); la recinzione è da realizzare con paletti in ferro e rete metallica con contestuale formazione di cancello pedonale per accedere ai terreni di proprietà esterni alla nuova delimitazione (mappali 25 e 26) e spostamento del cancello carraio esistente sulla strada di accesso al fabbricato,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione**,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di ROMAGNANO SESIA (NO) non risulta idoneo all'esercizio della delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, come dichiarato dal Responsabile dell'area tecnica nell'elaborato "Relazione Tecnica Illustrativa", e precisato a tale proposito che i poteri sostitutivi non sono esercitati dalla Commissione Regionale per gli insediamenti d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario di cui all'art. 91/bis della l.r. 56/1977, come impropriamente indicato nella citata Relazione e nell'oggetto dell'istanza, bensì dagli uffici del Settore scrivente,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito, tutelato ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. g) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (*"i territori coperti da foreste e da boschi ..."*), come rinvenibile dalla documentazione presentata ed evidenziato altresì negli elaborati di progetto preliminare di Variante Generale al P.R.G.C. adottata con D.C.C. n. 14 del 03/04/2019 contenente una perimetrazione del tematismo "Lettera g) foreste e boschi...", definita e certificata dall'agronomo/forestale incaricato, che assume valore indicativo dell'effettiva consistenza del bene,

considerato che le opere in progetto, così come proposte, risultano adeguatamente mitigate dalla previsione di una schermatura arbustiva, e non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

Classif. II.100/GESPAE/1167/2019A/A16.000

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. prescrivendo:

- di adottare, per il cancello pedonale, tipologia e finitura superficiale analoghe a quelle del cancello carraio;
- di conservare, compatibilmente con la nuova sistemazione prevista, la vegetazione arboreo-arbustiva già presente a delimitazione e protezione dell'area da adibire a giardino-gioco **privato rispetto alla strada di accesso al fabbricato**;
- di utilizzare **per la schermatura a verde della nuova recinzione la stessa essenza presente** sugli altri tratti di recinzione della proprietà o, comunque, essenze a pronto effetto.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file	Impronta del documento informatico
1	<i>Relazione Tecnica Illustrativa</i>	Relazione.pdf.p7m	5bc99f6ef4189f2c3a9696d343395e515b132a5e83e0b56f9d731a9cec123c7b
2	<i>Relazione Paesaggistica semplificata</i>	MRTMRZ67R31C378G-01102019-1047.MDA.Modello_0170.Modello_0171.RelPaeSempli.pdf.p7m	661965ebaa8c5a35e8e1f669cb24053f76ad515cb6ded7d7230c64041b86f3a9
3	<i>Elaborato grafico - Tav. 1_ IGM</i>	MRTMRZ67R31C378G-01102019-1047.Modello_0170.Modello_0171.010_0.Tav.1_IGM.pdf.p7m	7c1c9379e495a2043f49ef9b9af2579cda9213a04d4f68fc7ec25562f71208a5
4	<i>Elaborato grafico - Tav.2_mappa catastale</i>	MRTMRZ67R31C378G-01102019-1047.Modello_0170.Modello_0171.010_1.Tav.2_mappa.pdf.p7m	b12743b0d7fb88335f5e426e1130dfe5848d5af70a17fd5af724badd5d159787
5	<i>Elaborato grafico - Tav. 3_prgc</i>	MRTMRZ67R31C378G-01102019-1047.Modello_0170.Modello_0171.010_2.Tav.3_prgc.pdf.p7m	1a7828138b00efe5c16023abf4f70fa255c46d50997b0d0d71f8e9b6c1a088f6
6	<i>Tav. 4_Ortofoto</i>	MRTMRZ67R31C378G-01102019-1047.Modello_0170.Modello_0171.010_3.Tav.4_Ortofoto.pdf.p7m	bb517c9c70bd0e488c28ceb6d4da66b5bdf60a5c4a93b20c8006144029aa8fd
7	<i>Tav.5_Planimetria punti di ripresa Fotografica</i>	MRTMRZ67R31C378G-01102019-1047.Modello_0170.Modello_0171.010_4.Tav.5_fotografie.pdf.p7m	70bd9e1a9feb3215c822f73ae981f047955e5fe3d90e9f40dc8726b510980945
8	<i>Documentazione fotografica 1_2</i>	MRTMRZ67R31C378G-01102019-1047.Modello_0170.Modello_0171.010_5.doc.fotografica 1_2.pdf.p7m	3a9aa71bbe4ce08fee2755c7f08ba046d7507ef55cb726cdcd0e10189cce3a81

Classif. 11.100/GESPAE/1167/2019/A/16.000

9	Documentazione fotografica 3_4	MRTMRZ67R31C378G-01102019-1047.Modello_0170.Modello_0171.010_6.doc.fotografica 3_4.pdf.p7m	f4b4177eeb85f7e7c3fe039c389e7129f2d3780385be7ab7aebd667aafa38ff9
10	Tav. 1_Elaborato grafico (planimetrie, prospetti, sezione)	MRTMRZ67R31C378G-17102019-1833.660_0.Tav.1.pdf.p7m	96c1c7cc02bc3125ed5664b9896beca220bd5260e16156709d52638e2f70a988

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.